



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185 - ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO N. 34 DEL 16 MARZO 2010

FACCIAMO IL PUNTO DI SITUAZIONE SULLE RISORSE DELLA PRODUTTIVITA' E SUGLI IMPIEGHI LE SOMME DISPONIBILI DEI FUA 2009 E 2010

Come vi è già noto, si è conclusa nella scorsa settimana la trattativa per l'accordo definitivo sul FUA 2009 e dunque, a questo punto, ad accordo 2009 già chiuso e in previsione dell'avvio della trattativa per l'accordo FUA 2010, val la pena di fare il punto di situazione sulle somme attualmente disponibili.

FUA 2009

A fronte delle somme cosiddette certe (€ 72.634.789 - vds. Notiziario nn. 73 del 27.05 e 77 del 4.06.2009) e, al netto degli accantonamenti di cui alla tabella 13 dell'ipotesi di accordo FUA del 3.06.2009 (AID; PP.OO.; PP.PP.LL., turni e reperibilità), era residua la somma di € 49.662.970 (al lordo oneri datoriali), che ha determinato una quota media pro capite pari a € 1183,66 (al netto oneri datoriali), già comunque assegnata agli Enti amministranti e distribuita sulla base degli accordi locali sul FUS 2009. Allo stato, però, risultano ancora disponibili le seguenti somme (tutte lordo oneri datoriali):

- € 2.752.409, già impegnati per le posizioni organizzative (P.O.) e che saranno distribuiti a conclusione del percorso di ricognizione degli incarichi avviato con la circolare Persociv n.E/11-983 dell'8.01.2010;
- € 7.431.414 riferibili alle cosiddette "somme variabili del FUA";
- € 5.415.378 riferibili agli aumenti contrattuali relativi al secondo biennio 2008-2009.

Al netto delle P.O., fanno in tutto € 12.846.792, che, in virtù di quanto disposto dall'art. 13 dell'accordo del 3 giugno, andranno innanzitutto utilizzati per il pagamento dell'indennità di mobilità (reimpieghi ex Cdo RFC Reggio C. e Stabigemiles Pavia: noi calcoliamo circa € 2.000.000). Residuerrebbero pertanto circa 10.850.000 € (sempre al lordo degli oneri datoriali, circa 7.300.000 € al netto), tutti destinati, a questo punto, ai Fondi di Sede degli Enti Difesa e AID (dipendenti al 01.01.2009: n. 31.618 Difesa e n. 1.306 AID), che verrebbero assegnati a ciascun Ente in ragione del personale in servizio a quella data e distribuiti in base agli accordi locali con OO.SS./RSU (da nostri calcoli, la quota pro capite al netto degli oneri datoriali potrebbe dunque collocarsi all'interno di una forchetta compresa tra 200 e 250 €).

A questo punto, però, a nostro avviso, alla luce delle cifre di cui sopra e della quantificazione del residuo destinato al FUS 2009, si impone una riflessione molto seria: tenuto conto che, in settimana, partirà a Persociv la trattativa per la definizione dei criteri per le progressioni interne alle aree che vanno finanziate con il FUA, **dobbiamo prendere in seria considerazione la possibilità di impegnare questo residuo FUS 2009, in toto o anche solo in parte, per un primo finanziamento di dette progressioni**, nei termini che si dovranno ovviamente discutere e definire con l'Amministrazione. Questa nostra posizione è anche confortata dal fatto che, ancorchè non ancora assegnati a bilancio, dovrebbero essere reintegrati al FUA 2009, in virtù del Decreto Brunetta del 23.12.2009, € 11.250,00 che, se destinati tutti ai Fondi di Sede come noi abbiamo chiesto (vds. Notiziari nn. 24 del 23.02 e 31 del 9.03.2009), si concretizzerebbero in una quota media pro capite di FUS, al netto oneri datoriali, presumibilmente collocabile all'interno di una forchetta compresa anche qui tra 200 e 250 €. Allora, ci pare si possa fare!

FUA 2010

Persociv ha già quantificato l'ammontare delle somme cosiddette certe del FUA 2010 (€ 95.619.740, vds. allegato al Notiziario n. 24 del 23.02.2009), quasi 23 milioni in più rispetto al 2009. Va precisato, però, che queste somme ricomprendono sia gli aumenti contrattuali del 2° biennio (€ 5.415.378) sia le somme relative alle leggi speciali reintegrate nel 2010 con un taglio però del 20% (11.694.314 di €).

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)